Sposato va giù pesante e fa emergere come ci sia un collegamento tra la mancata erogazione del contributo e la vicenda giudiziaria che ha visto coinvolta Calabria Etica e l'ex dirigente del dipartimento lavoro della Regione, Caserta. «Dove sono finiti i soldi già stanziati e destinati ai disabili?»
Si chiede Sposato che aggiunge:
«Apprendere dalla stampa che soldi pubblici, destinati a fini nobili, in realtà venivano utilizzati per pagare gli stipendi di personale assunto anche con modalità non convenzionali, per quanto tesi ancora tutte da vagliare, lascia sconcertati ed interdetti.
Non è arduo, infatti, pensare che il ritardo nella erogazione del contributo sia collegato con lo scandalo che ha travolto il dipartimento lavoro e l'ex dirigente Caserta in tutto questo tempo non è stato in grado di fornire spiegazioni plausibili.
Si tratta di un ritardo esagerato ed ingiustificato ma è incomprensibile il fatto che la Regione ha erogato il contributo ad alcuni Comuni lasciando invece tutti gli altri, compreso Acri, in attesa e [illegible] di tutti i Comuni tagliati fuori è stata perpetrata una grave disparità di trattamento con tutte le conseguenze che ciò comporta, nel mentre l'amministrazione comunale resta impassibile di fronte a tale grave situazione.
I soggetti beneficiari si sentono beffati e presi in giro, e sono stati costretti ad anticipare soldi per lavori già eseguiti. Ora vogliono sapere dove sono finiti i soldi e di fronte all'immobilismo istituzionale – conclude Franca Sposato - farà eco l'attivismo di chi ancora una volta si sente defraudato dei propri diritti ed è disposto a scendere in campo con azioni eclatanti».

Roberto Saporito

[illegible]no susseguiti incendi
[illegible]pello del sindaco

[illegible], sta appiccando il fuoco come se [illegible]e un untore di manzoniana memo-[illegible]
[illegible]ittà ora anche ufficialmente è stata [illegible]esta la massima collaborazione per [illegible]rire se, in effetti, ci sia o meno qual-[illegible] che si diverta a incendiare la vege-[illegible]ne territorio, e l'annuncio del sin-[illegible] Mario Bria va in questa direzione: [illegible]a situazione incresciosa e molto [illegible]nante. Si invita tutta la popolazio-[illegible]omunicare anche in caserma se si [illegible]se notare la circolazione di veicoli [illegible]tti e/o movimenti sospetti».

m.m.

Si sono conclusi i festeggiamenti per Sant'Umile
Bilancio in chiaroscuro

BISIGNANO Concluso il periodo di Sant'Umile, tutto tornerà alla normalità apparente a Bisignano, mettendo agli archivi delle festività che, pur sentitissime dalla popolazione locale e dai fedeli, non sono decollate.
Insolito il calo di presenze registrato nel weekend, dove le celebrazioni sono entrate nel vivo. Sabato la statua di Sant'Umile è stata venerata in processione per le vie della città, con la consegna delle chiavi della città effettuato dal sindaco f.f. Damiano Grispo.
Domenica, invece, il programma è stato più variegato ed è terminato con il concerto di Fabio Curto, una soluzione low cost rispetto agli anni passati, ma comunque apprezzata soprattutto dai vicini acresi, che hanno ripopolato il viale Roma per assistere al concerto del loro figliol prodigo.
Un bilancio, quindi, in chiaroscuro, che riporta in auge un vecchio problema: la festa di Sant'Umile deve essere pensata e programmata in un altro modo, valorizzando maggiormente la figura religiosa e richiamando in città quanti più turisti possibili nell'intero mese d'agosto.

Massimo Maneggio